



ASSOGESTIONI

associazione del risparmio gestito

AUTOREGOLAMENTAZIONE
SELF REGULATION

02/2022

**PROTOCOLLO
DEI COMPITI
E DELLE FUNZIONI
del Comitato
corporate
governance
e del Comitato
dei gestori**

***PROTOCOL
OF DUTIES
AND RESPONSIBILITIES
of the Corporate
Governance Committee
and the Investment
Managers' Committee***

INTRODUZIONE

La *corporate governance* è l'insieme delle regole, delle strutture operative e delle prassi che determinano l'assetto decisionale e organizzativo delle società. Solo attraverso una buona *corporate governance* è possibile rendere sensibili gli organi sociali al perseguimento degli interessi di tutti gli *stakeholder* e alla tutela dei loro diritti.

Le imprese quotate hanno un ruolo centrale nelle economie dei diversi paesi e le istituzioni del settore privato hanno un ruolo sempre maggiore nella gestione dei risparmi personali e nel garantire i redditi pensionistici delle popolazioni anche attraverso l'investimento in strumenti finanziari di emittenti quotati.

Il governo societario va assumendo, quindi, una rilevanza fondamentale per ampi e crescenti segmenti della popolazione e l'interesse per un buon governo societario va ben oltre l'interesse degli azionisti per i risultati delle singole imprese.

Le Società di gestione del risparmio (Sgr), che investono i beni degli organismi di investimento collettivo del risparmio (Oicr) in titoli azionari e obbligazionari degli emittenti quotati e che, pertanto, agiscono a titolo fiduciario per conto dei propri clienti, ritengono di dover agire affinché vi siano sempre migliori pratiche di governo societario che possano rafforzare il valore dei loro investimenti nell'interesse di tutti gli azionisti e degli altri *stakeholder*.

A supporto delle attività di gestione delle associate, il Comitato *corporate governance* della Assogestioni promuove la diffusione della cultura della *corporate governance* tra gli operatori del mercato, attraverso il monitoraggio dei comportamenti degli emittenti quotati, l'elaborazione di codici di autodisciplina e intervenendo nel dibattito politico e accademico.

Gli organi di amministrazione e controllo delle società rappresentano il fulcro del sistema di governo societario; la loro composizione e il loro corretto funzionamento sono centrali per garantire la tutela degli interessi di tutti gli azionisti. Alla luce delle specifiche caratteristiche del mercato del controllo degli emittenti quotati italiani, il legislatore ha riconosciuto alle minoranze il diritto di eleggere propri rappresentanti negli organi sociali al fine di garantire maggiori tutele a tutti gli azionisti di minoranza.

In funzione dello specifico ruolo riconosciuto alle minoranze dal legislatore italiano, le società associate alla Assogestioni si impegnano dal 1996, assieme ad altri investitori istituzionali italiani ed esteri, nella presentazione di liste di candidati per l'elezione di amministratori indipendenti e sindaci di minoranza nei principali emittenti quotati partecipati italiani attraverso il Comitato dei gestori.



**COMITATO
CORPORATE
GOVERNANCE**

1 - Composizione

- 1.1 Il Comitato corporate governance è composto da membri del Consiglio direttivo dell'Associazione e da rappresentanti delle società associate che ne facciano richiesta.
- 1.2 Il Presidente del Comitato corporate governance è nominato dal Consiglio direttivo tra i propri componenti e decade dalla carica in caso di decadenza del Consiglio medesimo.
- 1.3 Il Presidente o almeno tre componenti del Comitato corporate governance possono richiedere la partecipazione per ciascuna riunione di rappresentanti di altri investitori istituzionali, ovvero personalità del mondo accademico o professionale che abbiano particolari competenze circa le materie da trattare.

2 - Funzionamento

- 2.1 La partecipazione al Comitato corporate governance è delegabile da ciascun membro ad altro esponente della società di appartenenza.
- 2.2 Il Comitato corporate governance è convocato dal Presidente ovvero su richiesta di almeno tre componenti.
- 2.3 Il Comitato corporate governance può riunirsi anche per tele/videoconferenza.

3 - Compiti e funzioni

- 3.1 Il Comitato corporate governance promuove la diffusione della cultura della *corporate governance* tra gli operatori del mercato, attraverso il monitoraggio dei comportamenti degli emittenti quotati, l'elaborazione di codici di autodisciplina e la partecipazione al dibattito politico e accademico.
- 3.2 Il Comitato corporate governance promuove l'*engagement* degli emittenti quotati partecipati da parte delle Sgr e degli altri investitori istituzionali italiani ed esteri anche attraverso osservazioni o richieste di chiarimento in occasione di particolari circostanze o nell'ambito di operazioni effettuate da detti emittenti. Il Comitato incoraggia l'esercizio dei diritti sociali da parte degli investitori istituzionali italiani ed esteri, quali ad esempio la presentazione di liste di candidati per l'elezione di componenti di minoranza indipendenti degli organi sociali degli emittenti quotati partecipati.
- 3.3 Il Comitato corporate governance redige e aggiorna i "Principi per la selezione dei candidati alle cariche sociali in società quotate" che vengono utilizzati per la selezione degli amministratori indipendenti e dei sindaci da parte del Comitato dei gestori. I principi sono approvati dal Consiglio direttivo.

3.4 Il Comitato corporate governance propone al Consiglio direttivo, con cadenza almeno triennale, una o più società esterne e indipendenti quali Advisor del Comitato dei gestori per la selezione dei candidati da inserire nelle liste per l'elezione o la cooptazione dei componenti degli organi sociali degli emittenti quotati partecipati sulla base dei seguenti elementi:

- I esperienza internazionale e nazionale della società e del gruppo di professionisti dedicato allo svolgimento dell'incarico;
- II modalità di gestione degli eventuali altri incarichi in potenziale conflitto di interessi (con particolare riferimento a rapporti di consulenza con società coinvolte nell'incarico in oggetto);
- III modalità di creazione e aggiornamento di una banca dati dedicata di nominativi tra cui selezionare i candidati, con particolare riguardo alle dimensioni e ai criteri di composizione della stessa;
- IV modalità di svolgimento delle incombenze inerenti alla raccolta della documentazione di accettazione della carica;
- V modalità di trattamento dei dati con riferimento alla disciplina dettata in materia di tutela della *privacy*.



COMITATO DEI GESTORI

1 - Composizione

- 1.1 Il Comitato dei gestori è composto esclusivamente dai rappresentanti delle Sgr associate o di altri investitori istituzionali italiani o esteri che:
- I agiscono in conformità ai contenuti del presente Protocollo e dei Principi italiani di *stewardship*, partecipando alle discussioni e alle deliberazioni con l'intento di esercitare attività di *engagement* continuativo e costruttivo;
 - II comunicano, di volta in volta, alla segreteria del Comitato stesso la disponibilità a conferire partecipazioni per la presentazione delle singole liste per l'elezione o la cooptazione di candidati di minoranza alle cariche sociali di emittenti quotati partecipati italiani;
 - III contribuiscono, laddove previsto, agli oneri di segreteria secondo quanto stabilito dal Consiglio direttivo.
- 1.2 Il Consiglio direttivo nomina il Coordinatore del Comitato dei gestori e due Vice Coordinatori, che decadono alla scadenza del Consiglio medesimo.
- 1.3 Il personale della Assogestioni esercita le funzioni di segreteria del Comitato dei gestori e fornisce consulenza tecnico-giuridica sulle materie trattate dal Comitato.

2 - Funzionamento

- 2.1 Il Coordinatore convoca il Comitato dei gestori, ne fissa l'ordine del giorno, ne coordina i lavori e ne rappresenta la volontà deliberata.
- 2.2 Il Comitato dei gestori si riunisce anche quando ne sia fatta richiesta alla segreteria, unitamente all'indicazione dell'ordine del giorno, da almeno tre componenti.
- 2.3 Il Comitato dei gestori può riunirsi per tele/videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati.
- 2.4 Le riunioni del Comitato dei gestori sono presiedute dal Coordinatore o, in sua assenza, da uno dei Vice Coordinatori o, in loro assenza, dal componente anziano.
- 2.5 Non possono partecipare alle discussioni e alle deliberazioni del Comitato dei gestori:
- I coloro che, compresi il Coordinatore e i Vice Coordinatori, non abbiano comunicato disponibilità azionarie con riferimento alla società di volta in volta trattata;
 - II coloro che abbiano un conflitto di interessi, per conto proprio o di terzi, circa argomenti trattati. Sono di norma considerati conflitti di interessi i seguenti casi:
 - i la nomina degli organi sociali di società del gruppo di appartenenza, controllanti, controllate, sottoposte a comune controllo ovvero di società collegate;
 - ii la discussione di candidati che ricoprono, o hanno ricoperto nell'ultimo biennio, cariche

sociali, incarichi direttivi o funzioni esecutive all'interno dell'Sgr associata o dell'investitore istituzionale o di società del gruppo di appartenenza, controllanti, controllate, sottoposte a comune controllo ovvero di società collegate;

iii la discussione di candidati che intrattengono, o hanno intrattenuto, nell'ultimo biennio, rapporti professionali, di lavoro dipendente o assimilabili significativi con l'Sgr associata o l'investitore istituzionale o altre società o componenti del gruppo di appartenenza;

iv la discussione di candidati che ricoprono la qualifica di soci responsabili della revisione della Sgr e dei fondi gestiti.

- 2.6 Ciascun partecipante alla presentazione delle singole liste per l'elezione o la cooptazione di candidati di minoranza alle cariche sociali di emittenti quotati partecipati italiani è tenuto a comunicare al Comitato dei gestori le eventuali problematiche riscontrate nell'ambito dei controlli effettuati circa i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza prescritti dalla legge, dallo statuto dell'emittente interessato e dall'autoregolamentazione, dei candidati selezionati dall'*Advisor* per dette liste.
- 2.7 Le deliberazioni del Comitato dei gestori sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei componenti presenti che hanno diritto di voto.
- 2.8 Le deliberazioni del Comitato dei gestori risultano da processi verbali sommari, contenenti in allegato la documentazione messa a disposizione del Comitato.

3 – Compiti e funzioni

- 3.1 Il Comitato dei gestori cura la presentazione di candidati per l'elezione di rappresentanti di minoranza negli organi sociali degli emittenti quotati nei quali i componenti hanno una partecipazione significativa e delibera sulle seguenti materie:
- I presentazione congiunta e composizione di liste di candidati di minoranza per l'elezione degli organi sociali di emittenti quotati partecipati italiani;
 - II indicazione di nominativi per l'integrazione per cooptazione di membri di minoranza degli organi sociali di emittenti quotati partecipati italiani.
- 3.2 Le deliberazioni del Comitato dei gestori non riguardano mai l'esercizio del diritto di voto nelle assemblee degli emittenti quotati partecipati e i componenti del Comitato non hanno alcun obbligo di consultazione circa l'esercizio di detto diritto. Anche qualora si proceda alla presentazione di liste di minoranza per l'elezione degli organi sociali, i componenti del Comitato non assumono alcun obbligo circa l'esercizio del diritto di voto nell'assemblea chiamata a nominare i suddetti organi ovvero in altre assemblee.
- 3.3 Le comunicazioni esterne circa i lavori del Comitato dei gestori sono effettuate dal Coordinatore; in particolare:
- I il Comitato pubblica i nominativi dei candidati inseriti nelle liste di minoranza presentate,

nonché i nominativi dei soggetti presentatori, dopo che la segreteria del Comitato abbia ricevuto conferma del corretto deposito delle stesse;

II il Comitato pubblica l'elenco dei candidati di minoranza eletti dopo la proclamazione in assemblea e comunica i voti che le liste di minoranza hanno ricevuto, non appena detta informazione sia certa e disponibile e comunque nel *report* annuale sulla stagione assembleare;

III il Comitato pubblica annualmente un *report* contenente le liste di minoranza depositate, i candidati eletti e le percentuali di voto ottenute dalle liste suddette.

- 3.4 Il Comitato dei gestori, in composizione plenaria oppure delegando uno o più membri con il supporto della segreteria, può incontrare i presidenti, gli amministratori con deleghe e i *lead independent director* degli emittenti quotati partecipati, nonché gli amministratori indipendenti o i sindaci di detti emittenti, anche su richiesta degli stessi, in un'ottica di interazione regolare con gli emittenti quotati partecipati secondo le *best practice* riconosciute in materia di monitoraggio ed *engagement*.
- 3.5 Nell'ambito delle attività specifiche del Comitato, i componenti dello stesso si impegnano a non porre in essere comportamenti che possano essere ricondotti nell'ambito delle azioni di concerto e prestano la massima attenzione a evitare qualsiasi attività che possa costituire legame o collegamento con gli azionisti di controllo, con gli azionisti che abbiano eletto o contribuito a eleggere la maggioranza dei componenti degli organi sociali ovvero abbiano presentato liste volte alla nomina della maggioranza dei componenti degli organi sociali, nonché con gli azionisti di maggioranza relativa, anche al fine di garantire gli interessi dei propri sottoscrittori e la completa indipendenza delle liste di minoranza.

4 - Procedimento di valutazione e composizione delle liste

- 4.1 I componenti del Comitato dei gestori presentano esclusivamente liste di minoranza per l'elezione degli organi sociali degli emittenti quotati partecipati. Pertanto le liste per l'elezione degli organi di amministrazione sono composte da un numero di candidati inferiore alla metà di quello dei componenti da eleggere, salvo quando ciò sia impedito da disposizioni statutarie dell'emittente.
- 4.2 Le liste sono composte esclusivamente da candidati in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità e indipendenza stabiliti nel documento "Principi per la selezione dei candidati alle cariche sociali in società quotate", nel rispetto dell'equilibrio tra generi, in modo che al genere meno rappresentato siano riservati almeno i due quinti dei candidati nelle liste con più di due componenti.
- 4.3 I candidati alle cariche sociali sono scelti dal Comitato dei gestori nel novero di quelli selezionati da una società esterna e indipendente (*Advisor*), individuata dal Comitato corporate governance, salvo nei casi di conflitto di interessi dell'*Advisor*.

4.4 I componenti del Comitato dei gestori perseguono in via generale la continuità dell'operato degli organi sociali, con specifico riferimento alla nomina e al rinnovo dei membri di minoranza attraverso adeguate strategie di successione e di *staggering*. In occasione di ciascun rinnovo, il Comitato dei gestori adotta valutazioni caso per caso considerando tra gli altri i seguenti fattori:

- I il rispetto dei "Principi per la selezione dei candidati alle cariche sociali in società quotate" nel corso dei mandati svolti;
- II le caratteristiche professionali, tenendo conto, ove possibile, delle competenze richieste ai sensi degli orientamenti sulla composizione quali-quantitativa ottimale dell'organo, e il numero di mandati svolti nella società con organi in rinnovo;
- III il time commitment anche in relazione della numerosità e complessità degli incarichi o funzioni ricoperti in altre società o enti;
- IV la complessità aziendale e il settore di operatività della singola società con organi sociali in rinnovo;
- V gli obiettivi di medio-lungo periodo e la performance finanziaria, di governance e di sostenibilità della singola società con organi sociali in rinnovo, valutati anche in base alle risultanze dell'attività di engagement effettuata.

5 - Ruolo e funzioni dell'*Advisor*

5.1 L'*Advisor* è incaricato della tenuta della banca dati dei possibili candidati, raccoglie i profili professionali di ogni persona il cui nominativo sia incluso nel *database* e controlla periodicamente la permanenza dei requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza stabiliti dai "Principi per la selezione dei candidati alle cariche sociali in società quotate".

5.2 L'*Advisor* seleziona, nell'ambito della banca dati di cui sopra, i nominativi dei possibili candidati con riferimento agli emittenti quotati nei quali il Comitato dei gestori curi la presentazione di liste di minoranza ovvero fornisca indicazioni di nominativi per la cooptazione dei componenti di minoranza degli organi di amministrazione o controllo.

5.3 Sulla base della suddetta selezione, l'*Advisor* invia al Comitato dei gestori una lista dei nominativi che appaiono maggiormente rispondenti ai requisiti previsti per ciascuna carica sociale e per i quali non ricorrano le cause di incompatibilità indicate dai "Principi per la selezione dei candidati alle cariche sociali in società quotate". Di ciascun nominativo così selezionato l'*Advisor* fornisce una sua valutazione in relazione alle specifiche cariche sociali oggetto della ricerca.

COMITATO CORPORATE GOVERNANCE

**PRINCIPI
PER LA SELEZIONE
DEI CANDIDATI
ALLE CARICHE SOCIALI
IN SOCIETÀ QUOTATE**

1 - Requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza

- 1.1 I candidati alle cariche sociali sono scelti tra personalità dotate di requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza.
- 1.2 Essi sono scelti tra esperti a livello nazionale o internazionale in discipline giuridiche, economiche, aziendalistiche o tecniche. In quest'ultimo caso la competenza dei candidati deve essere pertinente all'attività delle società per le quali sono proposti.
- 1.3 Essi devono godere di una alta e indiscussa reputazione.
- 1.4 Essi non svolgono alcuna attività in attuale o potenziale conflitto di interessi con quella principale o accessoria della società per la quale sono candidati, né appartengono, dirigono o gestiscono strutture professionali o commerciali interessate ad avere rapporti significativi con detta società.
- 1.5 Essi sono indipendenti, nel senso che non intrattengono, né hanno di recente intrattenuto, neppure indirettamente, con la società per la quale sono proposti come candidati a una carica sociale, o con i soggetti che li propongono, ovvero con soggetti legati a tale società o ai proponenti, relazioni tali da condizionarne attualmente l'autonomia di giudizio.
- 1.6 La valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza è effettuata sulla base dei criteri contenuti nella più recente versione del Codice di Corporate Governance delle società quotate.

2 - Incompatibilità

- 2.1 Non possono essere selezionati come candidati coloro che già ricoprono cariche di consigliere di amministrazione, consigliere di sorveglianza o di sindaco in altre tre società (anche estere) con azioni quotate in mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione, con azioni diffuse tra il pubblico o comunque bancarie, finanziarie o assicurative.
- 2.2 Ai fini della determinazione del limite di cui al precedente comma e limitatamente all'incarico di sindaco, gli incarichi in società appartenenti allo stesso gruppo hanno valenza unitaria.
- 2.3 Non possono essere selezionati come candidati:
 - I coloro che rivestano una funzione esecutiva (consigliere di amministrazione delegato, componente del comitato esecutivo, consigliere di gestione o direttore generale) in società (anche estere) con azioni quotate in mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione, con azioni diffuse tra il pubblico o comunque bancarie, finanziarie o assicurative;
 - II coloro che intrattengano rapporti di lavoro dipendente o assimilabili con Sgr che gestiscono Oicr mobiliari aperti o con Sicav;prima che sia decorso un anno dalla cessazione di tali incarichi.
- 2.4 Non possono essere selezionati come candidati a cariche sociali coloro che ricoprono la carica di presidente ovvero abbiano la rappresentanza legale:

- I di società (anche estere) con azioni quotate in mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione, con azioni diffuse tra il pubblico o comunque bancarie, finanziarie o assicurative;

- II di Sgr che gestiscono Oicr mobiliari aperti o di Sicav;

prima che sia decorso un anno dalla cessazione di tali incarichi.

- 2.5 Non possono essere selezionati come candidati a cariche sociali i componenti di organi di amministrazione o controllo di soggetti che partecipano alle attività del Comitato dei gestori ovvero di società o enti dei rispettivi gruppi di appartenenza.
- 2.6 Non possono essere selezionati come candidati per una determinata carica sociale coloro che l'abbiano già ricoperta nei tre precedenti mandati.
- 2.7 Ai fini della determinazione del limite di cui al comma precedente, il mandato è quello durato almeno due esercizi sociali.
- 2.8 Non possono essere selezionati come candidati a cariche sociali i componenti di organi di amministrazione o controllo e i funzionari di vertice di società quotate concorrenti o di società appartenenti a gruppi di società quotate concorrenti. In particolare, non possono essere selezionati come candidati a cariche di amministrazione i componenti di organi di amministrazione e i funzionari di vertice di società quotate concorrenti o di società appartenenti a gruppi di società quotate concorrenti prima che sia decorso un anno dalla cessazione di tali incarichi.
- 2.9 Non possono essere selezionati come candidati a cariche sociali componenti di organi di amministrazione o controllo e i funzionari di vertice di enti e società che hanno significativi rapporti commerciali, finanziari o professionali con la società per la quale sono proposti, salvo che sia decorso un anno dalla cessazione di tali incarichi.

3 - Dichiarazione di accettazione della candidatura

3.1 I candidati prescelti per essere designati devono sottoscrivere una dichiarazione, comprensiva dei moduli di autocertificazione ad essa allegati, con la quale:

- I attestano di possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza di cui al precedente articolo 1;
- II attestano di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità di cui al precedente articolo 2;
- III accettano di essere candidati dai soggetti proponenti a prescindere dalle concrete prospettive di elezione e nomina alla carica sociale;
- IV si impegnano, se eletti, ad accettare e assumere la carica sociale per la quale sono candidati;

- V** si impegnano a dimettersi dalla carica nella eventualità che i requisiti di cui al precedente articolo 1 vengano meno nel corso del loro mandato;
- VI** si impegnano a dimettersi dalla carica nella eventualità che sopravvenga una delle cause di incompatibilità di cui al precedente articolo 2;
- VII** si impegnano, se eletti, ad agire in totale indipendenza e autonomia di giudizio per il perseguimento dell'interesse della società;
- VIII** si impegnano, se eletti, a non accettare, per almeno un anno, incarichi direttivi o cariche sociali nella stessa società o in società del gruppo successivamente alla cessazione del mandato, a meno di una ricandidatura da parte del Comitato dei gestori;
- IX** si impegnano, se eletti, a presentare annualmente al Comitato dei gestori un resoconto circa assiduità e modalità di partecipazione ai lavori degli organi sociali e dei comitati, analogamente a quanto previsto per la relazione annuale sul governo societario dal Codice di Corporate Governance delle società quotate;
- X** si impegnano, se eletti, a comunicare al Comitato dei gestori le eventuali ulteriori candidature in altre società (anche estere) con azioni quotate in mercati regolamentati o su sistemi multilaterali di negoziazione, con azioni diffuse tra il pubblico o comunque bancarie, finanziarie o assicurative che dovessero accettare nel corso del mandato.

DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DELLA CANDIDATURA IN LISTE DI MINORANZA PER L'ELEZIONE A COMPONENTE DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO O DI CONTROLLO IN SOCIETA' QUOTATE

Il sottoscritto ...

Dichiara:

1. di possedere i requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza previsti dall'art. 1 dei Principi per la selezione dei candidati alle cariche sociali in società quotate del Comitato corporate governance;
2. di non versare in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 2 dei Principi per la selezione dei candidati alle cariche sociali in società quotate del Comitato corporate governance ovvero di impegnarsi a dimettersi dagli incarichi in eccesso una volta eletto;
3. di accettare di essere candidato a prescindere dalle concrete prospettive di elezione e nomina alla carica sociale;
4. di impegnarsi, se eletto, ad accettare e assumere la carica sociale per la quale è candidato;
5. di impegnarsi a dimettersi dalla carica nell'eventualità che i requisiti di cui ai punti 1 e 2 vengano meno nel corso del mandato;
6. di impegnarsi, se eletto, ad agire in totale indipendenza e autonomia di giudizio per il perseguimento dell'interesse della società;
7. di impegnarsi, se eletto, a non accettare, almeno per un anno, incarichi direttivi o cariche sociali nella stessa società o in società del gruppo successivamente alla cessazione del mandato, a meno di una ricandidatura da parte del Comitato dei gestori;
8. di aver letto attentamente il documento intitolato Principi per la selezione dei candidati alle cariche sociali in società quotate e di averlo sottoscritto per accettazione.

Data

Firma

INTRODUCTION

Corporate governance is the set of rules, operating procedures and practices that make up companies' decision-making and organizational structure. Only through a good corporate governance system it is possible to raise the awareness of companies' boards to the pursuit of the interests of all stakeholders and the protection of their rights.

Listed companies play a central role in the economies of the different countries, and private sector institutions are increasingly prominent in the management of personal investments and in ensuring the retirement pension income of populations also through investments in financial instruments of listed companies.

Therefore, corporate governance is acquiring crucial importance for increasingly large segments of the population, and the interest in a good corporate governance system goes far beyond the interest of shareholders in the performance of individual companies.

Investment Management Companies (IMCs or SGRs in Italian), which invest the assets of collective investment undertakings (OICR in Italian) in shares and debt instruments of listed companies, and which therefore act on a fiduciary basis on behalf of their clients, believe that measures must be implemented for the continuous improvement of corporate governance practices, so as to enhance the value of their investments in the interest of all shareholders and other stakeholders.

In support of member companies' management activities, the Corporate Governance Committee of Assogestioni promotes the dissemination of a corporate governance culture among market operators through the monitoring of investee companies' behaviors, the development of codes of conduct, and participation in political and academic debate.

Companies' boards are the cornerstones of the corporate governance system; their composition and proper functioning are essential to ensure the protection of the interests of all shareholders. In light of the specific characteristics of the market of corporate control of Italian investee companies, the legislation recognizes minority shareholders the right to elect their representatives in companies' boards in order to provide greater protection to all minority shareholders.

In view of the specific role recognized by Italian laws to minority shareholders, members of Assogestioni, along with other Italian and foreign institutional investors, have been committed since 1996 to present slates of candidates for the election of minority independent directors and statutory auditors in major Italian investee companies through the Investment Managers' Committee.

***CORPORATE
GOVERNANCE
COMMITTEE***

1 - Composition

- 1.1 The Corporate Governance Committee is composed of members of the Association's Board of Directors and representatives of members that apply for it.
- 1.2 The Chairman of the Corporate Governance Committee is appointed by the Board of Directors among its members and its appointment ends at the end of the Board's term.
- 1.3 The Chairman or at least three members of the Corporate Governance Committee may request the participation in every meeting of representatives of other institutional investors or of other figures of the academic or professional world who possess specific expertise in the matters to be discussed.

2 - Operation

- 2.1 Participation in the Corporate Governance Committee can be delegated by each member to another representative of the same company.
- 2.2 The Corporate Governance Committee is convened by the Chairman or at the request of at least three members.
- 2.3 The Corporate Governance Committee may meet by teleconferencing or video conferencing.

3 - Duties and responsibilities

- 3.1 The Corporate Governance Committee promotes the dissemination of a corporate governance culture among market operators through the monitoring of investee companies' behaviours, the development of codes of conduct and participation in the political and academic debate.
- 3.2 The Corporate Governance Committee promotes the engagement in investee companies by IMCs and other Italian and foreign institutional investors, also through remarks or requests for clarification under particular circumstances or in relation of transactions realized by such companies. The Committee encourages the exercise of corporate rights by Italian and foreign institutional investors, such as the presentation of slates of candidates for the election of independent minority members within the boards of investee companies.
- 3.3 The Corporate Governance Committee prepares and updates the "Principles for the selection of candidates for boards of listed companies", which are used by the Investment Managers' Committee for selecting independent directors and statutory auditors. The principles are approved by the Board of Directors.

3.4 At least every three years, the Corporate Governance Committee proposes to the Board of Directors one or more external and independent Advisor(s) to the Investment Managers' Committee for the selection of candidates to be included in the slates for the election or cooptation of boards' members of investee companies, on the basis of the following:

- I international and national experience of the company and the team of professionals dedicated to the assignment;
- II procedures for the management of any other assignment in potential conflict of interest (with particular reference to consulting relationships with investee companies involved);
- III procedure for the creation and updating of a dedicated database containing names from which the candidates are to be selected; specifically, size and composition criteria of said database;
- IV procedure for fulfilling the requirements relating to the collection of documents and acceptance of the office;
- V data processing procedure, with respect to compliance with privacy protection regulations.

***INVESTMENT
MANAGERS'
COMMITTEE***

1 - Composition

- 1.1 The Investment Managers' Committee is composed solely by representatives of IMCs members of Assogestioni or other Italian or foreign institutional investors, who:
 - I act in line both with the provisions of such Protocol and the Italian Stewardship Principles, participating in the discussions and the resolutions aimed at carrying out continuous and constructive activities of engagement with investee companies;
 - II communicate, on a case by case basis, to the Committee's secretariat their availability to provide stakes for the submission of individual slates to elect or co-opt minority candidates for boards' members of investee companies;
 - III contribute, where applicable, to administrative fees in accordance with the provisions of the Board of Directors.
- 1.2 The Board of Directors appoints the Investment Managers' Committee Coordinator and two Deputy Coordinators, whose appointments end at the end of the Board's term.
- 1.3 Assogestioni personnel provides the Investment Managers' Committee secretary functions as well as technical and legal advice on the matters discussed by the Committee.

2 - Operation

- 2.1 The Coordinator convenes the Investment Managers' Committee, sets the agenda, coordinates activities and acts as representative of its deliberations.
- 2.2 The Investment Managers' Committee shall also meet when a request is made to the Committee's secretariat, along with the indication of the agenda, by at least three members.
- 2.3 The Investment Managers' Committee may meet by teleconferencing or video conferencing, provided that all the participants can be identified.
- 2.4 The Investment Managers' Committee meetings are chaired by the Coordinator or, in his absence, by one of the Deputy Coordinators or, in their absence, by the senior member.
- 2.5 Participation to the Investment Managers' Committee discussions and resolutions is not permitted to:
 - I anyone, including the Coordinator and Deputy Coordinators, who have not communicated, his/her available stakes in the company specifically discussed.
 - II anyone having a conflict of interest, directly or on behalf of third parties, with respect to the agenda in question. Generally, the following is considered as conflict of interest for a member of the Committee:
 - i the appointment of boards of the parent group companies, parent companies, subsidiaries, companies subject to joint control or affiliates;
 - ii the discussion of candidates that serve, or have served over the past two years, as

boards' members, senior managers or with executive roles in the member of the Committee, or in companies of the parent group, parent companies, subsidiaries, companies subject to joint control or affiliates;

iii the discussion of candidates who hold, or have held, in the past two years, a professional, employment or similar relationship with the associated IMCs, with the institutional investors or other companies or members of the belonging group;

iv the discussion of candidates who have the role of partners responsible for auditing of the member of the Committee and the funds managed.

- 2.6 Each participant in the presentation of each election slate or in co-opting of minority candidates for boards of Italian investee companies must inform the Investment Managers' Committee of any problems found in checking the requirements of professionalism, integrity and independence prescribed by law, the bylaws of the relevant company and self-regulation, for the candidates selected by the Advisor for such slates.
- 2.7 Resolutions made by the Investment Managers' Committee are approved with a positive vote by a majority of members present who hold the right to vote.
- 2.8 The Investment Managers' Committee resolutions are recorded in summary minutes containing as attachments the documentation made available to the Committee.

3 - Duties and responsibilities

- 3.1 The Investment Managers' Committee is responsible for nominating candidates for the election of minority representatives in the investee companies' boards of which the members own a significant interest, and passes resolutions on the following matters:
- I joint presentation of slates of minority candidates for the boards of Italian investee companies;
 - II indication of names for appointment by cooptation of minority members of the boards of Italian investee companies.
- 3.2 The Investment Managers' Committee never passes resolutions concerning the exercise of voting rights in the general meetings of the investee companies, and the Committee members have no consultation obligations in regard to the exercise of this right. Even when minority slates are presented for elections to boards, the Committee members undertake no obligation in regard to the exercise of voting rights during general meetings.
- 3.3 External communications concerning the activities of the Investment Managers' Committee are the responsibility of the Coordinator; specifically:
- I the Committee publishes the names of the candidates included in the minority slates as well as the names of the nominators, once confirmation that the slates have been correctly presented has been received by the Committee secretariat;

- II the Committee publishes the slate of elected minority candidates after they are announced during the general meeting and communicates the votes received by the minority slates as soon as this information is certain and available, and in any case in the annual report on shareholders' meeting seasons;
 - III the Committee publishes an annual report containing the presented minority slates, the elected candidates and the vote percentages obtained by said slates.
- 3.4 The Investment Managers' Committee, in plenary composition or delegating one or more members with the support of the Committee secretariat, may meet with the chairpersons, the executive directors and the lead independent directors of the investee companies, as well as with the independent directors or the statutory auditors of such companies, also upon their request, with the aim of a regular engagement with the investee companies in accordance with best practices on monitoring and engagement.
- 3.5 In the context of the specific activities of the Investment Managers' Committee, its members commit to avoiding all behaviors which may be considered as concert activities and pay maximum attention to avoid any activities which may represent a connection or a link with the controlling shareholders, with shareholders that have appointed or contributed to the appointment of the majority of the members of the boards, or shareholders who have submitted slates aimed at appointing the majority of the members of the boards, as well as with the relative majority shareholders, also in order to safeguard the interests of their clients and the complete independence of the minority slates.

4 - Slate evaluation and composition process

- 4.1 The Investment Managers' Committee members only present minority slates for election to the boards of the investee companies. Therefore, the slates for the election of the board of directors consists of a slate of candidates numbering less than half of the offices to be appointed, unless this is impeded by clauses in the company's bylaws.
- 4.2 The slates are composed only of candidates in possession of the integrity, professionalism and independence requirements set out in the document entitled "Principles for the selection of candidates for boards of listed companies", according to a balance between genders so that at least two fifths of the candidates are reserved to the less represented gender in slates with more than two members.
- 4.3 The candidates for corporate boards are selected by the Investment Managers' Committee among those selected by an independent third-party Advisor, identified by the Corporate Governance Committee, except in cases of conflict of interest of the Advisor.
- 4.4 The members of the Investment Managers' Committee generally pursue the continuity of the activity of companies' boards, with specific reference to the appointment and renewal of minority members through appropriate succession and staggering strategies. At the time of each renewal,

the Investment Managers' Committee makes assessments on a case-by-case basis, taking into account, inter alia, the following factors:

- I compliance with the "Principles for the selection of candidates for boards of listed companies" during the terms of office held;
- II the professional characteristics, taking into account, where possible, the competences required pursuant to the orientation advice on the optimal qualitative-quantitative composition of the board, and the number of terms of office held in the company;
- III the time commitment also in relation to the number and complexity of the offices or roles held in other companies or entities;
- IV the complexity of the company and the sector in which it operates;
- V the medium-long term objectives and the financial, governance and sustainability performance of the company, assessed also on the basis of the results of the engagement activity carried out.

5 - Role and responsibilities of the Advisor

- 5.1 The Advisor is responsible for maintaining the database of possible candidates, collecting the professional profiles of each person whose name is included in the database, and perform periodical checks on the continuing existence of the professionalism, integrity and independence requirements set out in the "Principles for the selection of candidates for boards of listed companies".
- 5.2 The Advisor selects from the aforementioned database the names of potential candidates with respect to the investee companies for which the Investment Managers' Committee is in charge of presenting minority slates or indicates names for cooptation of minority members of the boards.
- 5.3 On the basis of this selection, the Advisor submits to the Investment Managers' Committee a shortlist of the names that appear to best meet the requirements for each corporate office and to have none of the causes of incompatibility set out in the "Principles for the selection of candidates for boards of listed companies". For each name thus selected, the Advisor provides an assessment with respect to the specific corporate offices for which the selection is being made.

***CORPORATE
GOVERNANCE
COMMITTEE***

***PRINCIPLES
FOR THE SELECTION
OF CANDIDATES
FOR BOARDS
OF LISTED COMPANIES***

1 - Professionalism, integrity and independence requirements

- 1.1 The candidates for boards of listed companies are selected among persons possessing professionalism, integrity and independence.
- 1.2 They are chosen among national or international experts in law, economics, business administration or technical disciplines. In the latter case, the candidates' expertise must be related to the business activities of the companies for which they are nominated.
- 1.3 They must enjoy a high and undisputed reputation.
- 1.4 They shall not engage in any activity in actual or potential conflict of interest with the core or accessory business of the company for which they are nominated, nor shall they be part of, direct or manage professional or commercial organizations interested in having material relationships with said company.
- 1.5 They are independent, i.e. they do not entertain and have not entertained, whether directly or indirectly, relationships which may affect their independence of judgment with the company for which they are nominated for a corporate office, or with the persons or entities who nominate them, or with persons or entities related to said company or to the nominators.
- 1.6 The existence of independence requirements is assessed on the basis of the criteria set out in the latest version of the Corporate Governance Code.

2 - Incompatibility

- 2.1 Persons who are already serving as members of the board of directors, the supervisory board or the board of statutory auditors of other three companies, whether Italian or foreign, whose shares are listed on regulated markets or on multilateral trading facilities or widely distributed among the public, or banking, financial or insurance institutions, may not be selected as candidates.
- 2.2 For the purpose of determining the limit specified in the paragraph above, and applicable only to the office of statutory auditor, offices in companies belonging to the same group count as one.
- 2.3 Profiles:
 - I serving in an executive role (chief executive officer, executive committee member, member of the management board or general manager) in an Italian or foreign company whose shares are listed on regulated markets or on multilateral trading facilities or widely distributed among the public, or banking, financial or insurance institutions,
 - II who hold an employment or similar relationship with IMCs that manage open-ended UCITS or with SICAVs

may be selected as candidates provided that at least one year has elapsed after the end of these offices or relationships.

2.4 Chairpersons and legal representatives:

- I of Italian or foreign companies whose shares are listed on regulated markets or on multilateral trading facilities or widely distributed among the public, or banking, financial or insurance institutions,
- II of IMCs that manage open-ended UCITS or of SICAVs

may be selected as candidates for companies' boards provided that at least one year has elapsed after the end of their term as chairpersons or legal representatives.

2.5 Boards' members of participants in the activities of the Investment Managers' Committee or of companies or entities belonging to their respective groups may not be selected as candidates.

2.6 Anyone who has already served in a given office for a given company for the three previous terms may not be selected as a candidate for the same office.

2.7 For the purpose of determining the limits set the paragraph above, a term has a duration of at least two financial years.

2.8 The members of boards and the senior managers of competing listed companies or belonging to groups of competing listed companies may not be selected as candidates. Notably, the members of boards of directors and the senior managers of competing listed companies or belonging to groups of competing listed companies may not be selected as candidates for election within boards of directors unless at least one year has elapsed after the end of those offices.

2.9 Members of boards and senior managers of entities and companies having a significant commercial, financial or professional relationship with the company for which they are nominated may be selected as candidates provided that at least one year has elapsed from the end of these offices.

3 - Declaration of acceptance of the candidacy

3.1 In order to be nominated, the selected candidates must sign a declaration, including the attached self-declaration forms, where they:

- I State that they possess the professionalism, integrity and independence requirements set out in Section 1 above;
- II State that they do not meet any of the incompatibility conditions described in Section 2 above;
- III Accept to be nominated regardless of the actual likelihood of being elected and appointed to the office in question;
- IV Undertake - should they be elected - to accept and assume the corporate office for which they are candidates;
- V Undertake to resign from office if the requirements specified in Section 1 above should cease to be met during the course of their term of office;

- VI** Undertake to resign from office if any of the causes of incompatibility specified in Section 2 above should intervene;
- VII** Undertake, if they are elected, to act in full independence and autonomy of judgment for the pursuit of the company's interest;
- VIII** Undertake, if they are elected, not to accept for at least one year any senior management position or corporate office in the same company or in group companies after the end of their term, unless they are again nominated as candidates by the Investment Managers' Committee;
- IX** Undertake, if they are elected, to submit to the Investment Managers' Committee an annual report concerning the frequency and methods of participation in the activities of companies' boards and committees, similarly to the provisions on the annual corporate governance report and proprietary shareholdings provided for by the Corporate Governance Code;
- X** Undertake, if they are elected, to inform the Investment Managers' Committee of any other candidacies in other Italian or foreign companies whose shares are listed on regulated markets or on multilateral trading facilities or widely distributed among the public, or banking, financial or insurance institutions which they should accept during their term of office.

DECLARATION OF ACCEPTANCE OF CANDIDACY IN MINORITY SLATES FOR ELECTION AS BOARD* MEMBER OF A LISTED COMPANY

I, the undersigned...

hereby declare:

1. That I possess the professionalism, integrity and independence requirements set out in Section 1 of the Corporate Governance Committee's 'Principles for the selection of candidates for boards of listed companies';
2. That I do not meet any of the incompatibility conditions described in Section 2 of the Corporate Governance Committee's 'Principles for the selection of candidates for boards of listed companies', or that I shall resign from any offices exceeding the prescribed limits once I am elected;
3. That I accept to be nominated regardless of the actual likelihood of being elected and appointed to the office in question;
4. That I undertake - should I be elected - to accept and assume the corporate office for which I am a candidate;
5. That I shall resign from office should the requirements specified in Sections 1 and 2 cease to be met during the course of the term of office;
6. That, should I be elected, I shall act in full independence and autonomy of judgment for the pursuit of the Company's interest;
7. That, should I be elected, I shall not accept for at least one year any senior management position or corporate office in the same company or in group companies after the end of my term, unless I am again nominated as a candidate by the Investment Managers' Committee;
8. That I have carefully read the document entitled 'Principles for the selection of candidates for boards of listed companies' and that I have signed it in acceptance.

Date

Signature

* Board of directors, supervisory board or board of statutory auditors.



ASSOGESTIONI

associazione del risparmio gestito

WWW.ASSOGESTIONI.IT